



CETRARO Il Siulp evidenzia le difficoltà dovute alla decisione dei vertici Il sindacato di polizia in agitazione

Dopo la chiusura del posto fisso di polizia che ha generato problemi

di MATTEO CAVA

CETRARO - "Sono trascorse cinque settimane dalla soppressione del Posto fisso di Polizia di Cetraro e cittadini e poliziotti hanno già avuto modo di sperimentare gli effetti di un provvedimento formalmente contestato dall'Amministrazione comunale di Cetraro ed anche dal Siulp".

Una serie di situazioni che se andranno avanti senza alcun intervento, informa il sindacato di Polizia, costringerà gli agenti ad inscenare azioni di lotta. Il Sindacato italiano unitario lavoratori polizia era, contrario alla chiusura definitiva del presidio per le motivazioni più volte espresse nelle varie occasioni.

"Il Siulp - si legge nella nota diffusa ieri - oltre a evidenziare la percepita compressione del diritto alla sicurezza dei cittadini, fu particolarmente critico con l'affermazione contenuta nel provvedimento di cui si scrive che testualmente recita: "con l'assegnazione delle relative



La manifestazione in piazza dei mesi scorsi

risorse (quelle del prosciolto Posto Fisso di Cetraro - nds) al vicino Commissariato di PS di Paola l'attività di controllo del territorio e di contrasto alla criminalità nell'area in argomento verrebbe ad essere garantita in modo ancora più efficace". Al Siulp, questo, sembrava un modo come un altro per "indorare la pillola" e rabbonire l'utenza, dal momento che l'intendimento del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ci appariva utopico, quasi irrealizzabile, dovendosi nella pratica fare i conti

con gli organici, i mezzi a disposizione, i costi di esercizio ed il rispetto degli accordi sindacali, le quali inosservanze costituiscono violazione contrattuale.

Per l'Amministrazione quel che contava era chiudere il Posto Fisso e così è stato, ma non per logiche di razionalizzazione dei presidi e nemmeno in nome di spending review, atteso che il personale che da Paola va a prestare servizio a Cetraro gode del trattamento economico di missione e che, per garantire i servizi, si sta fa-

cendo ricorso massiccio anche ad altre indennità economiche per cambi turno e compensazione. Oltretutto ai sedici poliziotti trasferiti d'ufficio viene riconosciuta un'indennità prevista per legge". A cetraro, spiega il Siulp era necessario garantire una volante 24 ore su 24. "Questo impegno sta sconvolgendo la vita lavorativa del medesimo Commissariato che sta palesando difficoltà organizzative e disagi per il personale. Le prime due settimane successive alla "unificazione" si è prodotta una sola Volante per Cetraro e nessuna per il comprensorio di Paola. Poi, nelle due settimane seguenti e quella corrente, per coprire anche quest'ultimo territorio, seppur "a saltarello" l'Amministrazione ha determinato sempre più la compressione dei diritti sindacali dei poliziotti". Per il Siulp non possono essere né il personale, né il sindacato, a pagare scelte unilaterali (non condivise) e inefficienze organizzative dell'Amministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CETRARO

Odontoiatria speciale La situazione preoccupa "Mamme indispensabili"

di CLELIA ROVALE

CETRARO - La recente decisione dell'Asp di Cosenza che preannuncia la chiusura dell'Ambulatorio di Odontoiatria sociale attivo da molti anni presso l'Ospedale di Cetraro (ambulatorio il cui servizio è, come è noto, rivolto alle persone disabili che hanno problemi nell'affrontare una seduta odontoiatrica a causa di un basso grado di collaborazione), e la conseguente decisione del direttore dell'U.o.c. del Distretto "Tirreno", la dottoressa Giuliana Bernaud, di spostare tale ambulatorio dall'Ospedale di Cetraro a Praia a Mare, a cau-



L'ospedale di cetraro

Il trasferimento non è condiviso dal gruppo

to, dopo aver appreso di questa determina, non poteva certamente accettarla passivamente, soprattutto in considerazione dei gravi e notevoli disagi che ne deriverebbero per i tanti bambini, ragazzi e adulti da anni curati, con successo, nella struttura cetrarese.

Da anni, infatti, nell'Ambulatorio di Odontoiatria Sociale dell'Ospedale "Giovanni Iannelli" di Cetraro, di cui è responsabile la dottoressa Flavia Favata, vengono erogate prestazioni di chirurgia del cavo orale, conservativa, parodontologia, pedodontologia e patologia del cavo orale; in particolare, per i

pazienti disabili non collaboranti e per i pazienti critici che necessitano di anestesia generale, i trattamenti vengono effettuati nella Sala operatoria con degenza su letti tecnici in ambiente protetto. Trattamenti, dunque, altamente professionali, che contribuiscono a dare serenità ai pazienti e ai loro familiari, non più costretti, come in passato, a fare i conti con situazioni altrimenti difficilmente gestibili. L'appello è stato lanciato affinché non venga chiuso e spostato il Servizio di Odontoiatria speciale attivo presso l'Ospedale di Cetraro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ BELVEDERE

Giornata internazionale della donna ai licei

BELVEDERE - Venerdì 6 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, presso i Licei "Tommaso Campanella" e la Parrocchia SS. Del Rosario di Pompei di Belvedere Marittimo, si terranno due iniziative per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, che le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono ancora oggi oggetto in molte parti del mondo.

Dalle ore 10.30, i Licei saranno al centro di un incontro con la redazione di Babel tv e con le giornaliste Rai Maria Barresi e Carla Monaco, mentre nel pomeriggio, a partire dalle ore 16.30, il Salone Don Silvio della Parrocchia SS. Del Rosario di Pompei ospiterà un convegno tematico, con i interessanti contributi proposti dalle giornaliste Rai Maria Barresi e Carla Monaco, dalla Sociologa Maria Rosaria Laino e dal Criminologo Clinico Sergio Caruso. Un'iniziativa, dal titolo "Donne... Testimonianze e riflessioni", messa in campo dal Comune di Belvedere Marittimo, assessorato alle Politiche sociali, in occasione della festa della donna, volta a sviluppare una riflessione più ampia sulla condizione femminile, che ancora oggi presenta problematiche interessanti e complesse sotto diversi aspetti. Una manifestazione, curata in stretta sintonia con il territorio, fortemente voluta dall'assessore Maria Rachele Filicetti.

■ BELVEDERE

L'amministrazione è nel libro nero La Sorical pronta a chiudere i rubinetti a chi non paga

BELVEDERE - La Sorical pronta a chiudere i rubinetti. Il Laboratorio per la democrazia commenta negativamente l'inserimento da parte della società di gestione idrica del Comune di Belvedere Marittimo nella lista nera dei comuni morosi. A decorrere dal dieci marzo potrebbe avvenire anche una riduzione della fornitura idrica per Comune. Il laboratorio commenta: "E' l'ultimo atto di una gestione finanziaria fallimentare.

L'affido con Ordinanza della lettura dei contatori del servizio idrico ad un Cooperativa per la modica cifra di 43.920 euro, (3.660 al mese) si è dimostrata una scelta sbagliata ed inopportuna. Il quadro economico generale - secondo Labdem - è preoccupante, comprovato inoltre, dal mancato pagamento degli stipendi dei dipendenti comunali e dei lavoratori della raccolta rifiuti, dal ricorso continuo ad anticipazioni di cassa per carenza di liquidità con aggravio continuo di spese per il pagamento di ingenti somme per interessi.

E' dunque indispensabile dare corso ad una nuova pro-



Il Comune di Belvedere

grammazione finanziaria, che permetta di pianificare gli interventi per scongiurare il continuo ricorso alle anticipazioni di cassa.

Non è più tollerabile - scrive il Laboratorio per la Democrazia - quel pressappochismo, quell'approccio generale del tirare avanti rispetto alle nuove problematiche che un Ente deve saper fronteggiare con determinazione. Senza un indirizzo strategico nei settori importanti, quale in particolare quello dei Tributi, si commettono inevitabilmente quei gravi errori che portano allo spreco di importanti risorse, le cui conseguenze si ripercuotono negativamente sulle tasche dei contribuenti".

m.c.

■ DIAMANTE

Il gruppo Diamante Migliore ha avanzato tre richieste in particolare Il consigliere regionale Aieta incontra i cittadini



L'incontro con il consigliere regionale Aieta

DIAMANTE - Il gruppo di opposizione, per una Diamante migliore, ha incontrato il consigliere regionale Giuseppe Aieta. "Abbiamo invertito la rotta - si legge in una nota - grazie alla disponibilità di Giuseppe Aieta e grazie alla strabordante partecipazione della popolazione all'incontro istituzionale. Unico neo l'assenza dell'amministrazione comunale che, nonostante il taglio assolutamente operativo e costruttivo dell'iniziativa e nonostante gli inviti personali e cartacei consegnati a tutte le

massime istituzioni presenti sul territorio comunale e non solo, ha deciso di disertare l'incontro". Poche ma essenziali le richieste fatte ad Aieta e accolte da quest'ultimo: la possibilità di avere udienza presso i competenti uffici regionali dell'Autorità di Bacino per la questione "viale Glauco" e per chiedere la realizzazione dello stralcio funzionale (per un importo inferiore a 500.000eEuro) al progetto "Diamante 2" che l'Ing. Gianfranco Sbarra ha estratto dal "Masterplan degli interventi di mitiga-

zione del rischio di erosione costiera in Calabria" già redatto dall'Autorità di Bacino. Un appuntamento presso i competenti uffici Aterp per provare a riesumare un progetto di realizzazione di cinque alloggi popolari approvato in Consiglio già nel 1994, finanziato all'epoca per 600 milioni di vecchie Lire ma purtroppo mai realizzato. Sostegno alla comunità sulla questione porto affinché si superino tutti gli ostacoli che finora hanno rallentato la ripresa dei lavori.

m.c.